Comune di Galliera
Provincia di Bologna

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 72 del 19/09/2016

Oggetto: **BILANCIO DI PREVISIONE 2016, APPLICAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ACCERTATO SULLA BASE DEL RENDICONTO DELL'ESERCIZIO 2015. (ART. 187, COMMA 2, D.LGS N. 267/2000)**

L'anno duemilasedici il giorno diciannove del mese di settembre alle ore venti, presso sala del Consiglio Comunale "Giovanni Falcone e Paolo Borsellino"- Piazza Eroi della Libertà,1 - San Venanzio di Galliera, si è adunato oggi il Consiglio Comunale in seduta di prima Convocazione, nelle

VERGNANA ANNA	P	BACCILIERI DIEGO	P
PIVA FEDERICO	P	ZANNI STEFANO	P
BELOTTI VALENTINA	P	VENTURA GIULIA	P
BARTILUCCI ROCCO	P	CALZONI MARZIA	P
GIOFRE' ROSALBA	P		
VACCARI SONIA	P		
SPETTOLI PAOLO	P		
RUGGERI TAMARA	P		
ANGELINI ERIKA	P		

Presenti n. 13 Assenti n. 0

Assume la presidenza il Sindaco del Comune di Galliera Vergnana Anna.

Assiste il Segretario Generale Dott. Fausto Mazza.

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, ai sensi del 1° comma dell'art. 14 del vigente Statuto Comunale, dichiara aperta la seduta.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 72 DEL 19/09/2016

OGGETTO:
BILANCIO DI PREVISIONE 2016, APPLICAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ACCERTATO SULLA BASE DEL RENDICONTO DELL'ESERCIZIO 2015. (ART. 187, COMMA 2, D.LGS N. 267/2000)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 in data 07/03/2016, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione 2016/2018, secondo lo schema di cui al D.Lgs. n. 118/2011;

Richiamata la propria deliberazione n. 42 in data 20/04/2016, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il rendiconto della gestione dell'esercizio 2015;

Dato atto pertanto che, alla luce dei sopra citati atti, il risultato di amministrazione risulta così composto:

Composizione del risultato di amministrazione :	**5.338.218,71**
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità	358.585,77
Fondo spese per indennità di fine mandato del sindaco	4.330,68
Fondo ……..al 31/12/N-1	
Totale parte accantonata (i)	362.916,45
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
Vincoli derivanti da trasferimenti	
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Altri vincoli da specificare di	
Totale parte vincolata (l)	-
Totale parte destinata agli investimenti (m)	4.168.938,99
Totale parte disponibile (n) =(h)-(i)- (l)-(m)	806.363,27
Se (n) è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione 2015	

Richiamato il principio contabile applicato all. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, punto 9.2, il quale individua la costituzione delle quote vincolate, accantonate, destinate del risultato di amministrazione e disciplina i relativi utilizzi;

Appurato in particolare che la quota libera dell'avanzo di amministrazione accertato può essere utilizzato, ai sensi dell'art. 187, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000, come modificato dal D.Lgs. n. 126/2014, con delibera di variazione di bilancio per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:
a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;

c) per il finanziamento di spese di investimento;
d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

Dato atto che, ai sensi del comma 3-bis del citato articoli 187, l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione non vincolato è ammesso solamente nel caso in cui l'ente non faccia ricorso all'anticipazione di tesoreria o all'utilizzo in termini di cassa di entrate aventi specifica destinazione ai sensi degli articoli 222 e 195 del Tuel;

Atteso che non trovandosi l'ente in anticipazione di tesoreria ovvero non utilizzando in termini di cassa entrate aventi specifica destinazione, sussistono le condizioni per l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione non vincolato;

Considerato che a seguito di una verifica generale delle voci di entrata e di spesa del bilancio d'esercizio si ritiene necessario intervenire apportando le variazioni di cui all'allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, assicurando comunque l'equilibrio economico-finanziario;

Considerato che sono stati previsti lavori di manutenzione straordinaria nell'esercizio 2016:
nella scuola elementare per un importo di € 50.000,00
nella scuola dell'infanzia per un importo di € 20.000,00
nell'asilo nido per un importo di € 20.000,00
e per la realizzazione nell'esercizio 2017 di un percorso ciclopedonale per un importo di € 100.000,00;

Dato atto che al bilancio di previsione dell'esercizio in corso è già stato applicato avanzo per un importo di Euro 1.768.300,00, per cui rimane da applicare un avanzo residuo di Euro 3.569.918,71 così composto:

Descrizione	Avanzo accertato	Avanzo applicato	Avanzo da applicare
Fondi accantonati	362.916,45	0,00	362.916,45
Fondi vincolati	0,00	0,00	0,00
Fondi destinati	4.168.938,99	1.768.300,00	2.400.638,99
Fondi liberi	806.363,27	0,00	806.363,27
TOTALE	5.338.218,71	1.768.300,00	3.569.918,71

Atteso che l'art. 193, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, prevede che gli enti rispettino durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo i principi dettati dall'ordinamento finanziario e contabile;

Precisato che prima di procedere all'applicazione dell'avanzo di amministrazione è stata condotta una dettagliata analisi di tutte le voci di bilancio finalizzata a verificare il permanere degli equilibri di bilancio, con particolare riferimento alla:

- verifica dell'attendibilità e congruità delle previsioni di entrata e dei relativi accertamenti;
- verifica della capacità di spesa degli stanziamenti di parte corrente e degli impegni assunti;
- verifica generale delle fonti di finanziamento degli investimenti;

Rilevato che dalla predetta verifica è emerso:

- che non esistono debiti fuori bilancio;

- che permangono gli equilibri di bilancio
- che non si rende necessario dare copertura alle spese correnti non ripetitive;

Vista la proposta per l'applicazione dell'avanzo di amministrazione di Euro 90.000,00 per l'esercizio 2016 per le seguenti finalità:

Descrizione	Impiego quote accantonate	Impiego quote vincolate	Impiego quote destinate	Copertura debiti fuori bilancio	Finanziamento spese di investimento	Finanziamento spese correnti non permanenti
Manut.str.scuola infan					20.000,00	
Manut.str.scuola elem					50.000,00	
Manut.str.asilo nido					20.000,00	
TOTALE					**90.000,00**	

Vista la proposta per l'applicazione degli oneri di urbanizzazione di Euro 100.000,00 per l'esercizio 2017 per le seguenti finalità:

Descrizione	Finanziamento spese di investimento
Costruzione percorso ciclo pedonale	100.000,00
TOTALE	**100.000,00**

Dato atto del permanere degli equilibri di bilancio e del rispetto del nuovo vincolo del pareggio di bilancio di competenza, che ha sostituito il patto di stabilità interno;

Acquisiti sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, i pareri favorevoli di regolarità tecnica e finanziaria del Responsabile del Settore Economico Finanziario;

Acquisito agli atti il parere favorevole dell'organo di revisione economico-finanziaria, espresso ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), n. 2., del D.Lgs. n. 267/2000 pervenuto il 12/09/2016 con prot. 9742;

Ritenuto di provvedere in merito;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000, come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014;
Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Udita la relazione e le successive repliche del Sindaco Presidente, come riportate nel verbale di seduta;

Uditi gli interventi dei Consiglieri Ventura e Baccilieri, come riportati nel verbale di seduta;

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 72 DEL 19/09/2016

Con n. nove voti favorevoli, n. quattro contrari (Gruppo Uniti per Galliera: Consiglieri Baccilieri, Zanni, Ventura; Gruppo Movimento Cinque Stelle: Consigliere Calzoni),.

DELIBERA

1) di applicare al bilancio di previsione dell'esercizio 2016/2018, ai sensi dell'art. 187, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000, l'avanzo di amministrazione risultante dall'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2015, per un importo di Euro 90.000,00, come di seguito specificato:

Fondi accantonati	Euro
Fondi vincolati	Euro
Fondi destinati	Euro
Fondi liberi:	
copertura debiti fuori bilancio	Euro
finanziamento spese di investimento	Euro 90.000,00
finanziamento spese correnti non permanenti	Euro
TOTALE AVANZO APPLICATO	**Euro 90.000,00**

2) di dare atto che, sulla base di quanto disposto al precedente punto 1), l'avanzo di amministrazione residuo risulta così composto:

Descrizione	Avanzo accertato	Avanzo applicato	Avanzo da applicare
Fondi accantonati	362.916,45	0,00	362.916,45
Fondi vincolati	0,00	0,00	0,00
Fondi destinati	4.168.938,99	1.858.300,00	2.310.638,99
Fondi liberi	806.363,27	0,00	806.363,27
TOTALE	5.338.218,71	1.858.300,00	3.479.918,71

3) di apportare al bilancio di previsione dell'esercizio in corso le variazioni di cui all'allegato che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (allegato A);

RIEPILOGO FINALE

Variazioni	In aumento	In diminuzione
ENTRATA	Euro 90.000,00	Euro 0,00
Variazioni	**In aumento**	**In diminuzione**
SPESA	Euro 90.000,00	Euro 0,00
TORNA IL PAREGGIO	Euro 0,00	Euro 0,00

4) di inviare per competenza la presente deliberazione al tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

5) di dare atto del permanere degli equilibri di bilancio e del pareggio di bilancio di competenza, sulla base dei principi dettati dall'ordinamento finanziario e contabile ed in particolare dagli artt. 153, 162, comma 6 e 193 del D.Lgs. n. 267/2000 (allegato B);

6) di dare atto infine che l'ente non fa sistematico ricorso all'anticipazione di tesoreria né all'utilizzo di entrate aventi specifica destinazione e che pertanto non sussistono cause ostative all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione non vincolato previste dall'articolo 187, comma 3-*bis*, del D.Lgs. n. 267/2000;

7) di dare atto che la Giunta Comunale provvederà a modificare, in conseguenza al presente atto deliberativo, l'assegnazione delle risorse finanziarie contenute nel Piano Esecutivo di Gestione 2016 in termini di capitolo di entrata e spesa ai responsabili di settore, con relativa assegnazione della responsabilità del procedimento;

8) .Con separata votazione, con n. nove voti favorevoli, n. quattro contrari (Gruppo Uniti per Galliera: Consiglieri Baccilieri, Zanni, Ventura; Gruppo Movimento Cinque Stelle: Consigliere Calzoni), la presente deliberazione, stante l'urgenza, viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.lgs. 267/2000.

Comune di Galliera
Provincia di Bologna

SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO

DELIBERAZIONE N. 72/2016

DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: BILANCIO DI PREVISIONE 2016, APPLICAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ACCERTATO SULLA BASE DEL RENDICONTO DELL'ESERCIZIO 2015. (ART. 187, COMMA 2, D.LGS N. 267/2000)

REGOLARITA' TECNICA

[X] FAVOREVOLE

[ ] CONTRARIO

_____

_____

_____

Lì 12.09.2016

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Catia Pirani

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

REGOLARITA' CONTABILE

[X] FAVOREVOLE

[ ] CONTRARIO

_____

_____

_____

Lì 12.09.2016

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI

Catia Pirani

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

COMUNE DI GALLIERA
PROVINCIA DI BOLOGNA

UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PER L'ESERCIZIO 2016

U/E	Cod.Bil.	MAG	PDC	Descrizione	Stanziamento	Var.Pos.	Var.Neg.	Assestato
ENTRATA								
E	**0.0000**			AVANZO DI AMMINISTRAZIONE - FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	2.242.531,15	90.000,00	0,00	2.332.531,15
TOTALE ENTRATA					**2.242.531,15**	**90.000,00**	**0,00**	**2.332.531,15**
USCITA								
U	**04.01.2**			Istruzione prescolastica	23.200,00	20.000,00	0,00	43.200,00
U	**04.02.2**			Altri ordini di istruzione non universitaria	347.131,67	50.000,00	0,00	397.131,67
U	**12.01.2**			Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	20.000,00	0,00	20.000,00
TOTALE USCITA					**370.331,67**	**90.000,00**	**0,00**	**460.331,67**
DIFFERENZE						**0,00**	**0,00**	

COMUNE DI GALLIERA
PROVINCIA DI BOLOGNA

VARIAZIONE DI BILANCIO PER L'ESERCIZIO 2017

U/E	Cod.Bil.	MAG	PDC	Descrizione	Stanziamento	Var.Pos.	Var.Neg.	Assestato
ENTRATA								
E	**4.0500**			Altre entrate in conto capitale	136.000,00	100.000,00	0,00	236.000,00
TOTALE ENTRATA					**136.000,00**	**100.000,00**	**0,00**	**236.000,00**
USCITA								
U	**10.05.2**			Viabilità e infrastrutture stradali	10.000,00	100.000,00	0,00	110.000,00
TOTALE USCITA					**10.000,00**	**100.000,00**	**0,00**	**110.000,00**
DIFFERENZE						**0,00**	**0,00**	

COMUNE DI GALLIERA
PROVINCIA DI BOLOGNA

UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PER L'ESERCIZIO 2016 CASSA

U/E	Cod.Bil.	MAG	PDC	Descrizione	Stanziamento	Var.Pos.	Var.Neg.	Assestato
USCITA								
U	**04.01.2**			Istruzione prescolastica	75.780,24	20.000,00	0,00	95.780,24
U	**04.02.2**			Altri ordini di istruzione non universitaria	342.000,00	50.000,00	0,00	392.000,00
U	**12.01.2**			Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	20.000,00	0,00	20.000,00
U	**20.01.1**			Fondo di riserva	2.257.879,62	0,00	-90.000,00	2.167.879,62
TOTALE USCITA					**2.675.659,86**	**90.000,00**	**-90.000,00**	**2.675.659,86**

DIFFERENZE	**-90.000,00**	**90.000,00**	

Allegato n.B - Prospetto allegato deliberazione utilizzo avanzo di amministrazion

BILANCIO DI PREVISIONE
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA
(da allegare al bilancio di previsione e alle variazioni di bilancio - art. 1, comma 712 Legge di stabilità 2016)

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO N	COMPETENZA ANNO N+1	COMPETEN A ANNO N+2
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (solo per l'esercizio 2016)	(+)	**87.704,10**		
B) Fondo pluriennale di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per l'esercizio 2016)	(+)	**386.527,05**		
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	**3.061.700,00**	**3.082.600,00**	**3.102.600,0**
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	218.850,00	203.850,00	203.850,0
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-)	77.501,74		
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-)	0,00		
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+)	**141.348,26**	**203.850,00**	**203.850,0**
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	**(+)**	**1.111.400,00**	**1.130.100,00**	**1.130.600,0**
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	**(+)**	**3.361.215,81**	**1.687.800,00**	**326.000,0**
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	**(+)**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	**(+)**	**7.675.664,07**	**6.104.350,00**	**4.763.050,0**
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	4.473.204,10	4.331.450,00	4.347.650,0
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (solo per il 2016)	(+)	*0,00*		
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente [1]	(-)	68.000,00	87.000,00	105.000,0
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) [2]	(-)	2.650,00	0,00	0,00
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)	0,00		
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00		
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+)	**4.402.554,10**	**4.244.450,00**	**4.242.650,0**
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	5.606.042,86	1.687.800,00	326.000,0
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	*0,00*		
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale [1]	(-)	0,00	0,00	0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) [2]	(-)	0,00	0,00	0,00

L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)	0,00		
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)	0,00		
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	572.204,00		
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-)	0,00		
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+)	**5.033.838,86**	**1.687.800,00**	**326.000,00**
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	**0,00**	**0,00**	**0,00**
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		**9.436.392,96**	**5.932.250,00**	**4.568.650,0**
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		**-1.286.497,74**	**172.100,00**	**194.400,00**
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale)[3]	(-)/(+)	0,00	*0,00*	*0,00*
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)(solo per gli enti locali)[4]	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014 (solo per gli enti locali)[5]	(-)/(+)	1.250.000,00		
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015 (solo per gli enti locali)[5]	(-)/(+)	400.000,00	400.000,00	
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014 (solo per gli enti locali)[5]	(-)/(+)	0,00		
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015 (solo per gli enti locali)[5]	(-)/(+)	0,00	0,00	
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali) [6]		**363.502,26**	**572.100,00**	**194.400,00**

1) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo è opportuno indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanz (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto)

2) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione

3) Nelle more dell'attribuzione degli spazi finanziari da parte della Regione, indicare solo gli spazi che si prevede di cedere. Indicare con segno + gli spazi acquisiti e con segno quelli ceduti.

4) Nelle more dell'attribuzione degli spazi da finanziari da parte della Ragioneria Generale dello Stato di cui al comma 732, indicare solo gli spazi che si prevede di cedere. Indicare con segno + gli spazi acquisiti e con segno - quelli ceduti.

5)Gli effetti positivi e negativi dei patti regionalizzati e nazionali - anni 2014 e 2015 - sono disponibili all'indirizzo http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/ - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" (indicare con segno + gli spazi a credito e con segno - quelli a debito).

6) L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spes finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.